

brevi

▶ SONY SCEGLIE GLI USB OTG DI PHILIPS

Royal Philips Electronics ha annunciato che Sony Electronics utilizza USB (Universal Serial Bus) OTG (On-The-Go) di Philips, denominato ISP1362, per le connessioni dei suoi nuovi palmari Clie, i primi nell'industria a utilizzarlo. USB OTG supporta comunicazioni point-to-point dal palmare Clie ad altri dispositivi USB. Philips ha sempre avuto un ruolo chiave nello sviluppo della tecnologia e degli standard USB OTG e ha sempre collaborato attivamente con partner di rilievo, come Sony, leader nel mercato dei palmari, per distribuire applicazioni finali con tecnologia OTG. USB OTG ISP1362 di Philips risponde pienamente alle richieste del Supplemento OTG alle Specifiche sull'USB2.0, Revisione 1.0, e può funzionare sia come USB Host che come USB Periferica o entrambe simultaneamente.

▶ ACCORDO TRA MICRON TECHNOLOGY E NETLOGIC MICROSYSTEMS

Micron Technology e NetLogic Microsystems hanno annunciato un accordo di seconda sorgente che permetterà di scambiarsi i dispositivi Tcam (Ternary Content Addressable Memory) nella famiglia di prodotti Tcamsa (Tcam Search Accelerator). I termini dell'accordo non hanno precedenti nel settore e permetteranno di innalzare l'esperienza attuale di entrambe le società, riunendo allo stesso tempo la tecnologia necessaria per rispondere alle richieste future dell'industria del Tcamsa. Questo accordo rafforza la posizione quale fornitore di memoria di Micron, grazie all'aggiunta di prodotti Tcamas al suo già vasto portafoglio di componenti per il networking.

▶ IXFIN HA PRESENTATO LE NUOVE STRATEGIE DI SVILUPPO AZIENDALE

Ixfim, una delle aziende leader a livello europeo nel settore dei Servizi di Fabbricazione Elettronica (EMS), ha presentato il proprio progetto industriale per affrontare le nuove sfide del mercato. La strategia adottata dall'azienda, il cui controllo è detenuto dalla famiglia Pugliese, è quella della diversificazione delle attività, con lo scopo di offrire ai propri clienti servizi che coprono l'intero ciclo di sviluppo del prodotto; non solo quindi progettazione, ingegnerizzazione e realizzazione, ma anche servizi logistici integrati e assistenza post-vendita.

Wintegra si propone per l'accesso alla rete

Dopo il primo dispositivo uscito nel 2000 sono ora disponibili nuove soluzioni

La società di Austin è una start-up fabless che ha iniziato la sua attività nel gennaio del 2000 e che ora si propone al mercato con una serie di Network Processor (NPU) denominata WinPath, avendo come obiettivo le applicazioni di fascia medio/bassa nell'area dell'accesso. Il primo dispositivo ha visto il mercato all'inizio dell'anno scorso ma è solo a partire dalla "Network Processors Conference" dell'autunno scorso che Wintegra ha dato piena visibilità alla sua architettura, arricchendo la linea con altri dispositivi e allargando il suo spettro di azione.

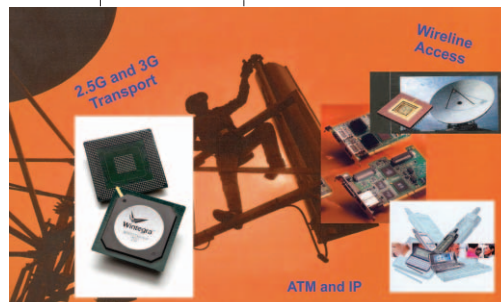
I dispositivi proposti sono in grado di coprire il segmento del Gigabit Ethernet e fino all'OC-12 (622Mbps) con l'indubbio vantaggio offerto dalla grande integrazione e la conseguente capacità di gestire con un solo dispositivo molti dei diversi protocolli contemporaneamente (ATM, Ethernet, IP, PPP, Mpls, Frame Relay e TDM) insieme a una buona capacità di gestione on chip dell'internetworking ai livelli 2 e 3.

Una delle ragioni che hanno trattenuto Wintegra dal fornire troppe informazioni sull'architettura interna dei suoi dispositivi è certamente legata al fatto che la società fornisc

ce i suoi dispositivi con un software praticamente pronto per la produzione.

Per mezzo del suo WinPath Device Driver Interface (Wddi), costituito da un'API per networking e da una serie di driver in Ansi C già testati, fornisce un'architettura che consente di configurare il sistema finale in modo efficiente e senza perdere generalità.

Inoltre, utilizzando uno dei più di cento esempi applicati-



vi è possibile configurare il proprio sistema in tempi ridottissimi.

WinPath ha come cuore il WinGine, un processore di pacchetti sviluppato integralmente da Wintegra. L'allocazione dei thread così come la commutazione sono svolte completamente in hardware.

Una soluzione brillante al problema del bilanciamento del carico tra i diversi processori di pacchetto è stata ottenuta mettendo tutti i registri in un pool comune anziché strettamente accoppiati a ogni processore.

In questo modo ogni thread può essere eseguito dal processore disponibile ottenen-

do un bilanciamento automatico del carico tra le diverse unità.

La società ha inoltre sviluppato un compilatore per un linguaggio ad alto livello simile al C e dichiara che non è necessario sviluppare in assembler alcuna parte dei programmi.

I prodotti correntemente in produzione, parte della sottofamiglia Win700, sono Win777, Win770 e Win737. Il primo contiene quattro processori di pacchetto e una CPU di Mips a 64 bit mentre il 770 lascia il controllo ad un micro esterno, essendo il bus ottimizzato per il PowerPC. Due le selezioni di velocità disponibili per entrambi i dispositivi: 166 e 200MHz.

Win737, di classe OC-3, ha come obiettivo il mercato del Dslam poiché è in grado di supportare, con i suoi due WinGine, i tipi di traffico Adsl, G.Shdsl e Vdsl alla massima velocità.

Prevista in campionatura per il primo trimestre 2003 anche la famiglia Win800 con due dispositivi: Win800 e Win807 in grado di supportare un ampio insieme di protocolli e tipi di servizio e specificamente sviluppata per il mercato del multi-accesso (MSA - Multi Service Access).

Wintegra si appresta quindi a coprire il gap esistente tra le NPU dedicate agli equipaggiamenti terminali (CPE - Customer Premise Equipment) come IXP425 di Intel e i sistemi per OC-12/2xOC-12 come Motorola C-3 e offrendo un indiscusso vantaggio nel fornire un software senza royalty e pronto all'uso.

Wintegra si pone inoltre in un mercato ancora in espansione, che le statistiche danno in buona salute e i più di 40 design-win dichiarati sono un'ottima premessa.